
Comunicato Stampa

Contatti: Image Building
+39-02 89 011 300

Data: 10 aprile 2008

Le proposte di Hermes per l'assemblea di Italmobiliare

- **Conversione volontaria delle azioni di risparmio in ordinarie**
- **Salvatore Bragantini candidato per il Consiglio di Amministrazione**
- **Pierluigi De Biasi candidato per la presidenza del Collegio Sindacale**

Londra, 10 aprile 2008 - Hermes Focus Asset Management Europe ("HFAME") ha richiesto di integrare l'ordine del giorno dell'assemblea di Italmobiliare S.p.A. ("Italmobiliare" o "società") convocata per il 29 aprile 2008 (30 aprile in seconda convocazione).

HFAME propone la conversione facoltativa delle azioni di risparmio della società in azioni ordinarie, mediante assegnazione di una azione ordinaria per ogni azione di risparmio posseduta. La proposta è mirata a rimuovere le distorsioni finanziarie e di *corporate governance* derivanti dall'utilizzo significativo di azioni di risparmio.

HFAME ha inoltre proposto l'elezione del Dottor Salvatore Bragantini come membro indipendente del Consiglio di Amministrazione e dell'Avvocato Pierluigi De Biasi come Presidente indipendente del Collegio Sindacale. Entrambe le proposte sono effettuate sulla base delle regole statutarie recentemente adottate da Italmobiliare, che prevedono di riservare un consigliere di amministrazione (il minimo previsto dalla legge) e la presidenza del Collegio Sindacale alle liste di minoranza.

HFAME evidenzia che, a fronte di un Net Asset Value ("NAV") di circa 78 Euro per azione, sia le azioni ordinarie che le azioni di risparmio vengono valutate dal mercato ad ampio sconto, indice di preoccupazione riguardo alla struttura di *corporate governance* e finanziaria del gruppo. Alla data odierna, sulla base delle informazioni fornite da Italmobiliare nei suoi documenti pubblici, il NAV stimato da HFAME è del 90% superiore alle quotazioni delle azioni di risparmio e del 25% superiore alle quotazioni delle azioni ordinarie.

In generale, HFAME ritiene che sia le attività di Italmobiliare che hanno in vario modo sotto-performato, sia le prospettive del gruppo e il suo apprezzamento da parte del mercato possano beneficiare dall'introduzione del diritto di conversione volontaria.

HFAME, tra i benefici di una conversione volontaria delle azioni di risparmio in ordinarie, sottolinea che:

- la liquidità delle azioni ordinarie aumenterebbe in maniera significativa, rimuovendo uno degli ostacoli all'apprezzamento di questi titoli; è inoltre probabile che, a seguito

della conversione di gran parte o di tutte le azioni di risparmio in circolazione, la liquidità aggregata dei titoli Italmobiliare sia superiore a quella attuale;

- gli azionisti di Italmobiliare aumenterebbero la possibilità di esercitare in misura significativa e imparziale una supervisione sulla *corporate governance* di Italmobiliare, mentre attualmente il controllo di Italmobiliare è concentrato nelle mani di una famiglia che detiene una quota di minoranza del capitale sociale.

HFAME evidenzia poi i benefici derivanti dall'elezione dei candidati indipendenti proposti:

- a seguito della elezione di Salvatore Bragantini come membro del Consiglio di Amministrazione, sia il livello di indipendenza che le competenze dello stesso Consiglio risulterebbero notevolmente accresciute, dal momento che il dottor Bragantini ha una notevole reputazione ed esperienza come manager, commissario CONSOB e amministratore indipendente. La sua nomina avverrebbe senza alcun coinvolgimento dell'azionista di controllo;
- a seguito dell'elezione di Pierluigi De Biasi quale Presidente del Collegio Sindacale, sia il livello di indipendenza che le competenze dello stesso Collegio risulterebbero notevolmente accresciute. Il suo status di indipendente è particolarmente importante in considerazione del fatto che la società – rappresentata da un esponente dell'azionista di controllo – fornisce i servizi di Amministratore Delegato a Italcementi ed è, pertanto, esposta alle indagini in corso su presunte attività illecite nella controllata Calcestruzzi. Pierluigi De Biasi ha una notevole reputazione come avvocato e Presidente del Collegio Sindacale di società quotate. La sua nomina avverrebbe senza alcun coinvolgimento dell'azionista di controllo.

Note informative

Hermes Focus Asset Management Europe ("HFAME")

Hermes Focus Asset Management Europe Ltd. ("HFAME") è il gestore di Hermes European Focus Fund, uno dei fondi di Hermes, una delle maggiori organizzazioni europee di gestioni di fondi istituzionali. Al 31 dicembre 2007, Hermes aveva un patrimonio in gestione, *advice* e *stewardship* di oltre €100 miliardi; alla stessa data HFAME aveva fondi in gestione per circa €2,1 miliardi investiti in Europa continentale per conto di 24 investitori istituzionali di tutto il mondo (tra cui 22 fondi pensione, rappresentanti complessivamente oltre 8 milioni di membri e beneficiari).

HFAME attualmente detiene circa il 2,8% dei diritti di voto di Italmobiliare e il 3,9% delle azioni di risparmio.

HFAME è autorizzato e regolamentato dalla Financial Services Authority.

Salvatore Bragantini

Nato a Imola (BO) nel 1943, Salvatore Bragantini si è laureato in Economia e Commercio all'Università Statale di Roma.

Dopo la laurea ha iniziato il suo percorso professionale in Arthur Andersen & Co come revisore di bilanci; successivamente è stato analista in ISAP SpA (Gruppo IRI) e in IMI.

Nel 1975 è entrato in Comerint SpA (Gruppo ENI) in qualità di assistente finanziario dell'Amministratore Delegato per passare successivamente a Finanziaria Meridionale – FIME SpA, dove ha ricoperto diversi incarichi fino al 1982, anno in cui ha lasciato l'incarico con il ruolo di Responsabile dello sviluppo e delle acquisizioni.

Nel novembre del 1982 entra in SO.FI.PA SpA, dove si occupa di partecipazioni di minoranza al capitale delle imprese. Nel 1987 lascia l'incarico di vice direttore generale di SO.FI.PA per passare ad ARCA Merchant SpA come direttore generale. Nell'aprile del '94 viene nominato Amministratore delegato di Arca Impresa Gestioni SpA, incarico che lascia nel 1996 per ricoprire il ruolo di commissario in CONSOB.

Nel 2001 viene chiamato da Centrobanca SpA con l'incarico di amministratore Delegato della Società e come amministratore di Centrobanca Sviluppo Impresa Sgr.
Da settembre 2005 è presidente di I 2 Capital Partners SGR, società di gestione del fondo chiuso "I 2 Capital Partners", e da gennaio dello scorso anno presiede Pro MAC SpA, società per la promozione del Mercato Alternativo del capitale.

Fra gli altri incarichi, Bragantini ricopre il ruolo di vice presidente non esecutivo di IW Bank SpA; amministratore indipendente di Interpump Group SpA; amministratore indipendente e componente dell'Audit Committee di Sabaf SpA.

Su designazione della Consob, Bragantini rappresenta inoltre l'Italia nel "Market Participants Consultive panel" che assiste il CESR – Committee of European Securities Regulators - nelle misure di attuazione delle direttive dell'Unione Europea.

Pierluigi De Biasi

Nato a Milano il 30 luglio 1956, si è laureato nel 1980 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano, con pieni voti, discutendo una tesi in Diritto civile.
Ha conseguito il titolo di Avvocato nel 1983 ed è ammesso al patrocinio avanti le giurisdizioni superiori. Ha svolto la pratica con l'avv. Franco Spreafico e dal 1984 al 1987 ha lavorato nello studio Baker & McKenzie di Milano.
Dalla fine del 1987 esercita in proprio, dal gennaio 1994 al dicembre 2007 nell'associazione De Biasi & Rapini.

Da gennaio 2008 è socio di Agnoli Bernardi e Associati, a Milano.

Nell'attività professionale si occupa di M&A, private equity e strumenti finanziari, assiste banche, intermediari e fondi, è consulente legale di ASSOSIM – Associazione Italiana Intermediari Mobiliari e di AIFI – Associazione Italiana del Private Equity e del Venture Capital.

È stato sindaco e amministratore di alcune società, anche quotate. Attualmente è presidente del Collegio sindacale di Permasteelisa S.p.a. e di Banca Italease S.p.a., società quotate alla Borsa Italiana.

Dall'anno accademico 1998-99 è Professore a contratto di Diritto degli Intermediari finanziari presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Siena. Dall'anno accademico 2002-03, insegna anche al Master Universitario di secondo livello in Merchant banking della LIUC, Castellanza.

È autore di tre monografie in materia giuridica e di una trentina di saggi in materia di diritto commerciale, bancario e concorsuale.

È socio del Rotary Club Milano e vice Presidente della Adam Smith Society.